



A.S.U.C. di CLOZ

Amministrazione Separata Usi Civici
COMUNE DI NOVELLA
PROVINCIA DI TRENTO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO DENOMINATO "VALLI PLAZ"

Il Comitato ASUC di Cloz intende procedere, in esecuzione della propria deliberazione, con la vendita del lotto di legname in piedi, denominato "Teleferica Ronci Bassi". Tale lotto è stato assegnato con verbale n. 12/2022/2 (lotto uso commercio), mediante assegno di piante con segno di martellata: si tratta di prelievo per favorire la RN e le latifoglie nonché pericolose per la vicinanza a coltivazioni agricole.

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA E MODALITA' DI VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto denominato:

- **"Valli Plaz"** in conto ripresa anno 2022 di presunti mc 93 netti di legname da opera e di presunti 80 mc di legna da ardere - progetto di taglio n. 12/2022/2:

per un prezzo a base d'asta a rialzo di € 80,00 (OTTANTA/00 al mc). Il legname da combustibile, nonché ramaglie e cimali presenti nell'area rimarranno GRATUITAMENTE a disposizione dell'Impresa aggiudicatrice.

La vendita avrà luogo mediante il sistema dell'asta pubblica tramite il "Portale del Legno trentino" gestito dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento. L'offerta dovrà essere pertanto in rialzo rispetto al prezzo stimato dall'Amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. In caso di due o più offerte uguali, si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà, in ogni caso, seduta stante. L'inserimento dell'offerta – una volta validata definitivamente - equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente, mentre non vincola l'Amministrazione.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per eventuali schegge o corpi estranei, non visibili, presenti nel legname.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata. Inoltre:

- Dovranno essere garantiti il taglio, l'esbosco e l'accatastamento di tutto il legname da opera derivante da piante che portano impresso il segno del martello forestale; le piante consegnate come legname da opera saranno utilizzate fino al diametro di cm 18 in punta;
- L'esbosco potrà effettuarsi con trattore e verricello; la pianta dovrà essere parzialmente sramata in bosco, sul letto di caduta, sempre garantendo il rispetto delle piante perimetrali all'area di taglio; **si raccomanda la massima attenzione alle coltivazioni confinanti;**
- Nell'area è contrassegnata una pianta **con lettera P che andrà lasciata** a corredo del bosco per motivi ambientali;
- Eventuali ulteriori piante che dovessero essere eventualmente tagliate ed esboscate, o che dovessero subire danni dalle suddette operazioni, saranno soggette a nuova autorizzazione con la presentazione di un progetto di taglio suppletivo, qualora siano superiori al 10 % del quantitativo assegnato e comunque superiori a 30 mc dendrometrici;
- Il legname da opera ricavabile si presume sulla sopra esposta tabella, fatti salvi i risultati delle misurazioni definitive. La ditta acquirente sarà comunque vincolata all'acquisto del legname nel quantitativo finale risultante dalla misurazione;
- L'aggiudicatario del lotto dovrà posizionare la corretta cartellonistica, nonché provvedere alla chiusura fisica delle vie di penetrazione nelle zone interessate dai cantieri forestali;
- Le vie di transito e le piste di esbosco dovranno essere sempre sgombre da tronchi, rami e cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità; ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione, se non opportunamente ripristinato, verrà conteggiato in fase di collaudo finale e addebitato all'acquirente.
- La formazione di cataste dovrà essere fatta a regola d'arte in modo da garantire la sicurezza degli operatori addetti alla misurazione: l'accatastamento dovrà effettuarsi in località indicata dal C.F. di zona, dove si procederà poi alla misurazione;
- Dovrà essere mantenuta cura a non causare danni alla viabilità esistente;
- Durante l'esbosco del legname, sarà compito e cura dell'Aggiudicataria richiedere eventuali ordinanze di chiusura di strade;
- I greti di rivi o torrenti dovranno essere mantenuti liberi da residui di lavorazione e puliti durante tutta la durata del cantiere forestale;
- Le utilizzazioni boschive devono essere effettuate da imprese che possiedono i seguenti requisiti:
 - essere iscritte nell'elenco provinciale delle imprese forestali di cui all'art. 61 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11 (con relativa sezione di iscrizione a seconda dell'attività svolta), alla cui tenuta provvede la C.C.I.A.A. di Trento;

- garantire la presenza di un operatore dotato del patentino previsto dall'articolo 102 bis della L.P. 23 maggio 2007, n. 11.
- Dovranno essere osservate tutte le buone consuetudini in uso nella zona, nonché le eventuali prescrizioni che verranno impartite di volta in volta dall'Autorità Forestale. Al custode forestale è assegnata la sorveglianza sull'esatta applicazione delle norme elencate;
- Non è obbligatorio effettuare il sopralluogo nell'area interessata dal taglio;
- Al termine delle operazioni di taglio, il materiale legnoso da ardere, ramaglie e cimali provenienti dal lotto rimarranno a disposizione della Ditta aggiudicataria, che si impegna alla pulizia generale dell'intera area di cantiere forestale e alla eventuale cippatura/macinatura dei residui di lavorazione presenti;
- Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Articolo 3 CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPISTICHE DI ESBOSCO E PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'A.S.U.C. di Cloz_ direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate **entro e non oltre il 31.03.2024, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicataria.** L'aggiudicataria dovrà in ogni caso comunicare e giustificare eventuali ritardi nell'esecuzione dei lavori. Qualora l'acquirente non intervenga o non completi il taglio entro i tempi previsti dall'Amministrazione, il contratto verrà revocato e si procederà ad aggiudicazione al secondo miglior offerente. Le somme versate a qualsiasi titolo non verranno restituite e verranno trattenute dall'Amministrazione come risarcimento danni. Si applicherà inoltre, all'Aggiudicataria, una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo non giustificato sulle tempistiche previste.

All'atto della stipula del contratto di vendita l'aggiudicatario del lotto dovrà fornire il nominativo del responsabile delle utilizzazioni boschive e numero certificato idoneità lavori in bosco. L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate. L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

- calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia in base alla specie. Eventuali ulteriori tarizzi comprensivi di tutti i difetti del legname saranno stabiliti di volta in volta dal custode forestale.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

- sul letto di caduta;
- all'imposto;
- X in piazzale;
- presso un impianto di misurazione;
- altro: _____

Il verbale di misurazione, redatto dall'Ente proprietario, deve essere controfirmato da entrambe le parti e dal custode forestale.

Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità.

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- X 10% per abete e cirmolo;
- 14% per il pino nero e silvestre;
- _____ % nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni topi rappresentativi del lotto;
- _____ % per le latifoglie in funzione della specie.

Ai "trusi", con vari difetti effettivamente visibili, verrà inoltre applicato uno sconto fisso pari al 20 %. Non verrà applicato nessun tarizzo al lotto di legname.

Articolo 6 PAGAMENTO

Le modalità di pagamento sono così individuate:

- 30 % dell'importo di aggiudicazione a titolo di acconto, al momento della sottoscrizione del contratto;
- 20 % al termine del taglio e prima di procedere con l'asporto del legname;
- il rimanente entro 90 giorni dall'emissione della regolare fattura di saldo, di misurazione definitiva, e comunque prima di asportare il legname;

I versamenti saranno eseguiti, dietro emissione di regolare fattura, a mezzo di versamento presso la tesoreria dell'ASUC di Cloz.

Viene richiesti un versamento, a titolo cauzionale, pari ad € 1.000,00: tale importo verrà restituito, a collaudo avvenuto positivamente, nel caso non vengano rilevati danni.

In caso di ritardato pagamento rispetto ai termini pattuiti, l'Amministrazione ASUC si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto. Nel caso il contratto sia dichiarato risolto, le somme versate a qualsiasi titolo saranno incamerate dall'ASUC a titolo di risarcimento danni.

Articolo 7

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Le operazioni di misurazione, a seguito di accatastamento, verranno eseguite a piazzale, presso la zona individuata in fase di consegna del lotto, alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione. Il verbale di misurazione, redatto dall'Ente proprietario, deve essere controfirmato da entrambe le parti e dai custodi forestali.

Articolo 8 ONERI SICUREZZA

Il cantiere forestale dovrà essere ben riconoscibile, delimitato e segnalato ed il relativo apprestamento sarà a carico dell'acquirente e dovrà attenersi ai dettami del D.Leg. n.81/2008.

Gli oneri per la sicurezza del taglio, esbosco, accatastamento, carico, trasporto, ecc. del lotto nessuno escluso sono e restano a carico della ditta acquirente.

Articolo 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio. Per ogni evenienza, rivolgersi al Custode Forestale di Zona signor Simionato Fabio al numero 366/2760560.